

Con Maria partecipi del Mistero pasquale

**Alcune note spirituali
proprie del Rito di ammissione
all'Associazione «B. Vergine Addolorata»**

«**L**a formazione dei fedeli laici ha come obiettivo fondamentale la scoperta sempre più chiara della propria vocazione e la disponibilità sempre più grande a viverla nel compimento della propria missione»: così recita la *Christifideles laici* al n. 58.

Fin dal Battesimo siamo in cammino come discepoli di Cristo, nostro Maestro, che ci indica sentieri nuovi: scoprendo sempre più chi è lui, incontriamo anche la sua e nostra Madre. Non solo impariamo ad amarla, ma la accogliamo nella nostra vita secondo il testamento di Gesù dalla croce.

Gli *Itinerari formativi* all'Atto di impegno nell'Associazione hanno questo scopo e portano il/la candidato/a a prepararsi a tale momento che viene vissuto nel contesto di una liturgia della Parola o della Liturgia delle Ore, oppure di una celebrazione propria dell'Ordine dei Servi di Maria o della Congregazione, secondo il «Rito di ammissione» previsto dallo *Statuto* (cf. art. 10).

Il Rito comprende 4 momenti: il *Dialogo* tra colui/colei che presiede e i candidati, la *Formula* dell'Atto di impegno, la *Consegna* dell'immagine dell'Addolorata di Rovigo, la *Preghiera di intercessione*. Segue l'Orazione conclusiva e, secondo la tradizione delle Serve di Maria Riparatrici, si termina facendo memoria della Vergine.

All'interno del Rito, alla domanda: *Conoscete quali sono gli impegni che vi assumete facendo parte dell'Associazione?*, i candidati rispondono con una *Formula* molto significativa:

Vogliamo vivere più intensamente gli impegni del Battesimo e, nella nostra condizione familiare e sociale, condividere il carisma delle Serve di Maria Riparatrici.

Pertanto, secondo lo Statuto dell'Associazione «Beata Vergine Addolorata» ci impegniamo: a unirci all'offerta di Gesù redentore quando partecipiamo

all'Eucaristia; ad esprimere la nostra pietà verso la Madre di Dio e a testimoniare i valori evangelici da lei rappresentati; a servire con sollecitudine e umiltà fratelli e sorelle che vivono nella sofferenza e nel disagio; a coltivare rapporti di fraternità e di comunione tra gli Associati, nella Congregazione, e negli ambienti di vita quotidiana.

Il valore cristologico che il Rito manifesta è espresso in particolare dall'invito a unirsi all'offerta di Gesù redentore quando l'associato partecipa all'Eucaristia. È Lui l'unico Riparatore e tutti noi siamo al suo servizio, con Maria, prima e perfetta discepola, sorella nella fede e Madre dei viventi, associata al mistero della Pasqua del Signore.

Dopo la *Formula* dell'Atto di impegno, il/la responsabile territoriale che presiede questo momento consegna l'immagine dell'Addolorata, la Corona e un libro di Preghiere mariane (ad es. *La Famiglia delle Serve di Maria Riparatrici in preghiera, Benedetta tu. Preghiere dei Servi alla Vergine, ...*), quali segni di appartenenza.

Si può notare che la *Formula* dell'Atto di Impegno, fin dalle prime espressioni, e la *Consegna* dell'immagine dell'Addolorata, della Corona e del libro di Preghiere manifestano la relazione dell'Associazione con la spiritualità della Congregazione e il legame con il santuario «B. Vergine Addolorata» di Rovigo, la cui immagine prodigiosa è, sin dalle origini, ispiratrice dell'Associazione.

La pietà verso la Madre del Signore, oltre ad esprimersi con forme culturali, si esplicita con la diaconia della carità e della misericordia, per essere come Maria ai piedi delle infinite croci e recarvi conforto e speranza.

Gli associati fanno propri quegli atteggiamenti spirituali comunicati loro dal Rito dell'Atto di impegno e li concretizzano nel quotidiano, vivendo la loro identità di cristiani nella Chiesa e nel mondo. Essi si pongono, così, a servizio del Regno di Dio con sollecitudine, perché giustizia e pace si abbraccino (cf. *Sal* 85,11). Con lo sguardo fisso nella Madre della Misericordia, ognuno si impegna a farsi presenza compassionevole a favore della vita, sull'esempio della Serva della riconciliazione.

Maria Grazia Comparini smr
Assistente generale - Centro mariano, Rovigo

ASSOCIAZIONE «B. VERGINE ADDOLORATA»

2ª CONSULTA INTERNAZIONALE

LA VITA DELL'ASSOCIAZIONE «B. V. ADDOLORATA»: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE

Rovigo - Centro mariano, 31 marzo - 3 aprile 2016

«Per contribuire più efficacemente alla missione ecclesiale, condividiamo la nostra spiritualità con i laici. Promuoviamo l'Associazione «B. Vergine Addolorata» come Opera propria della Congregazione» (SERVE DI MARIA RIPARATRICI, *Costituzioni*, art. 57).

OBIETTIVI: - considerare la vita dell'Associazione ed eleggere gli associati del Consiglio generale (cf. *Statuto*, n. 38);
- riflettere sul ruolo della formazione per crescere nell'identità dell'Associazione (cf. *Statuto*, n. 15).

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 31 MARZO 2016

Ore 15.30 - Presentazione dei partecipanti

- Preghiera «Risplendete come astri nel mondo» (*Fil* 2,15b)
- «Nel cuore della Chiesa e nel cuore del mondo»
Assunta Steccanella, pastoralista (Facoltà Teologica del Triveneto)

Ore 20.45 - Proiezione del DVD «Una preziosa risorsa».

VENERDÌ 1 APRILE - SGUARDO SULLA REALTÀ

Ore 09.00 - Introduzione

- Presentazione dei gruppi locali delle 4 realtà territoriali
- Dati emergenti sulla vita dell'Associazione dalle sintesi delle risposte ai questionari
- Scambio e rilievi utili.

Ore 15.00 - CONFRONTO NEL CUORE

- Gli aspetti formativi specifici nello *Statuto* dell'Associazione. Sussidi
- Le responsabilità del coordinamento territoriale e generale per il servizio agli associati
- Suggerimenti per il cammino degli associati

Ore 18.30 - *Lectio divina*: Gv 20,19-23

Ore 20.30 - Collegamento via *skype* con le realtà territoriali fuori Italia e non presenti.

SABATO 2 APRILE Anniversario della dichiarazione di venerabilità di suor Maria Dolores Inglese

Ore 09.00 - Visita alla *Madonna delle Grazie* del Duomo di Rovigo; alla chiesa di San Francesco e Santa Giustina con preghiera all'altare della *Pietà*; visita a San Michele

Ore 11.30 - Elezione degli associati del Consiglio generale: Presidente, Segretario/a, Economo/a.

Ore 15.00 - PARTIRE SOLLECITI: «Inviati per condividere»

- Preghiera presso la tomba di suor Maria Dolores Inglese
- Programmazione dell'Associazione 2016-2020
- Integrazioni agli articoli dello *Statuto*

Ore 21.00 - Ora di riparazione mariana in Santuario.

DOMENICA 3 APRILE

Ore 08.30 - Celebrazione delle Lodi

Ore 10.00 - Celebrazione eucaristica

Ore 11.00 - Partire solleciti: Accordi per lo sviluppo dell'Associazione e per crescere nella comunione tra gli associati

- Conclusione della 2ª Consulta internazionale

Ore 13.00 - Pranzo con la comunità del Centro mariano.



ASSOCIAZIONE «NOSSA SENHORA DAS DORES» - AMERICA LATINA

• 27 dicembre 2015: l'assistente territoriale sr. M. Clelia Franzoi, d'accordo con l'assistente generale, ha nominato il consiglio zonale per l'Acre (Brasile): Flavia de Barros Pimental, responsabile, Marília Ribeiro Santana, segretaria, Eunice Jacinto da Costa, economo. Nel Consiglio si inserirà Elisabeth Guisbert, rappresentante dei due gruppi della Bolivia.

• 7-9 febbraio 2016, Caculé (Bahia): si è tenuto l'incontro formativo, molto partecipato, degli Associati rappresentanti dei gruppi locali della Provincia SMR «Nossa Senhora Aparecida». È stato anche eletto il nuovo Consiglio territoriale dell'Associazione, costituito dall'assistente territoriale, sr. M. Monica Coutinho, da Mauricio de Andrade Silva, responsabile (nella foto: secondo da destra), Leonora Coutinho, segretaria (terza da destra), Edson Nagip, economo (quarto da destra).

Con Santa Maria nel cuore della Chiesa e del mondo

**Celebrata a Rovigo-Centro mariano
la 2ª Consulta Internazionale
dell'Associazione «B. V. Addolorata»**

Nel pomeriggio di giovedì 31 marzo u.s. è iniziata la 2ª Consulta Internazionale dell'Associazione con la preghiera, seguita dalla relazione «Nel cuore della Chiesa e nel cuore del mondo», tenuta dalla prof.ssa Assunta Steccanella, della Facoltà Teologica del Triveneto. La relatrice ha svolto il tema a partire da tre parole-chiave: famiglia, laico, missione.

Molto interesse ha suscitato il primo argomento, che è stato posto in rapporto con la spiritualità del servizio che caratterizza tutta la Chiesa: la famiglia, infatti, rivela la natura agapica della comunità ecclesiale, perché in essa l'amore si esprime come servizio.

L'impegno di vita dei fedeli laici è stato inserito nella vocazione alla santità propria di tutto il popolo di Dio ed è stato interpretato alla luce dell'episodio evangelico di Matteo 26,6-13, dove il profumo è simbolo di quell'amore che spinge a fare "opere belle", gratuite e profetiche.

La missione è stata presentata come atto generativo della Chiesa, cui il fedele partecipa in forza del Battesimo, con la consapevolezza non tanto di avere una missione, ma di "essere" missione nella totalità della sua esistenza.

Il DVD «Una preziosa risorsa», sulla vita recente dell'Associazione, ha concluso questa prima intensa giornata.

Venerdì 1° aprile, dopo un momento di preghiera - «Risplendete come astri nel mondo» - con la "Supplica litanica a Santa Maria della speranza", i partecipanti hanno dato inizio alla fase dello *Sguardo sulla vita* per considerare le realtà locali. Ogni gruppo (9 in Italia, 8 in Brasile di cui 1 in Acre, 2 in Bolivia, 3 in Costa d'Avorio, 1 in Portogallo) è stato "fotografato" indicandone la dedizione a Santa Maria e i dati anagrafici.

Inoltre è stata fatta una sintesi, per territori, basata sulle risposte dei gruppi locali al questionario inviato a suo tempo dal Consiglio della Sede primaria. Essa ha evidenziato il cammino formativo dei gruppi, il loro legame



31 marzo - 3 aprile 2016, Centro mariano, Rovigo: i partecipanti alla 2ª Consulta Internazionale dell'Associazione «B. V. Addolorata»

con il Santuario-Centro mariano «B. Vergine Addolorata», e l'animazione fatta dai Consigli territoriali.

Nel pomeriggio si è aperta la fase del *Confronto nel cuore* con la presentazione degli articoli dello *Statuto* relativi alla formazione e dei *Sussidi* già esistenti per sostenerla. Uno spazio particolare è stato dato al nuovo fascicolo, tradotto nelle 4 lingue degli associati, dal titolo *Lo Statuto: alcuni valori essenziali. Documentazione*.

È stato poi approfondito il ruolo dei Consigli territoriali e del Consiglio della Sede primaria riguardo l'animazione e il coordinamento dei gruppi. L'argomento ha suscitato un vivace scambio, perché le esperienze sono diversificate e l'esigenza di accompagnamento è molto sentita.

In serata, all'Eucaristia presieduta dal nuovo vescovo della diocesi di Adria-Rovigo, mons. Pierantonio Pavanello, sono stati ricordati, alla preghiera dei fedeli, i membri dell'Associazione defunti, con la certezza che, nella comunione dei santi, continuano ad accompagnare il cammino dell'Associazione con la loro intercessione.

Dopo cena, un collegamento via *skype* con il gruppo di Rio de Janeiro-Campo Grande ha concluso la giornata con il colore gioioso della fraternità.

Sabato 2 aprile è stato un giorno molto importante. La

■ Associazione «B. V. Addolorata»

lectio divina sul brano del vangelo di Giovanni 20,19-23, illuminata da tre parole-chiave: paura, missione, misericordia, ha dato il tono alla terza fase della Consulta *Partire solleciti*, guidata dallo slogan «Inviati per condividere».

I partecipanti hanno individuato i passi da fare per costruire una mentalità comune nel percorso di questi anni e i temi formativi per crescere insieme.

Nel pomeriggio ci si è recati in visita ad alcuni luoghi significativi della storia e della spiritualità delle Serve di Maria Riparatrici in Rovigo: il Duomo, la chiesa dei SS. Francesco e Giustina, dove associati e sorelle hanno pregato davanti all'altare della *Pietà* lasciandosi guidare dai simboli della Passione raffigurati nel prezioso paliotto dell'altare; infine la chiesa di Sant'Antonio abate. Il pellegrinaggio si è concluso al santuario dell'Addolorata, presso la tomba di suor Maria Dolores, nel 5° anniversario della

dichiarazione di venerabilità della Serva di Dio.



Hanno fatto seguito le votazioni per il Consiglio dell'Associazione, che si sono svolte in un clima di grande corresponsabilità, di raccoglimento e di apertura di ciascuno al bene comune. Con grande gioia abbiamo accolto l'elezione di: Maria Stella Miante (Rovigo), Presidente, Gina Bonetti (Firenze) e Sueli Conceição de Figueiredo (Rio de Janeiro), consigliere (nella foto con suor Maria Grazia Comparini).

È seguito un momento di festa e, dopo la cena, l'Ora di riparazione in Santuario sul tema «Santa Maria, madre della Chiesa, guidaci all'incontro con il Risorto».

Il 3 aprile i partecipanti hanno continuato la Programmazione per il prossimo quadriennio, individuando temi formativi e alcune ricorrenze importanti per la storia dell'Associazione: il 2017, 90° anniversario del riconoscimento canonico della «Pia Opera ad onore di Maria SS.ma», e il 2018, 90° anniversario della nascita al cielo di suor Maria Dolores.

Ad alcuni partecipanti alla Consulta, noi sorelle assistenti abbiamo voluto rivolgere qualche domanda.

■ Come hai vissuto il ritorno a Rovigo per la seconda Consulta Internazionale, dopo la partecipazione alla prima nel 2011?

Le due Consulte Internazionali sono state diverse una dall'altra. La prima è stata un momento di conoscenza e ho imparato molto. La seconda è stata un momento contemplativo, di scambio di esperienze, dove ho avuto il privilegio e l'opportunità di vedere che l'Associazione «B. Vergine Addolorata» sta ringiovanendosi, con più vitalità, senza perdere l'entusiasmo dell'origine e la ricchezza della spiritualità mariana riparatrice.

Sebastião César de Araujo - Rio de Janeiro (Brasile)

■ Tornando in Bolivia cosa porti di nuovo e importante per la tua vita di credente e associata?

Rovigo! Il luogo del prodigio! è stato uno dei momenti più importanti di tutto il viaggio perché lì ho potuto conoscere meglio l'ispirazione, la storia e la vita dell'Associazione. Il gruppo locale della Bolivia è molto impegnato, ma è breve il tempo del nostro percorso come associati. Ho compreso, forse, solo ciò che è necessario. Tuttavia, la Consulta mi ha dato una maggior conoscenza dell'Associazione e dello *Statuto* in particolare. Sono state molto importanti le considerazioni, gli approfondimenti e le esperienze: tutto mi ha arricchita.

Contemplare da vicino l'immagine prodigiosa dell'Addolorata mi ha fatto crescere nella fede, devozione e fiducia, mi ha riempito di energia. Non riesco a dire di più: ho avuto la sensazione che il cuore si dilatasse di gioia.

Porto in Bolivia, ad Oruro, diverse cose: il mio impegno per crescere nella fede e nella spiritualità dell'Associazione, un impegno che mi motiva a potenziare il gruppo di Oruro e a collaborare con quello di Cochabamba, mettendomi a servizio dei simpatizzanti. Le esperienze vissute e le persone che ho trovato nel cammino hanno segnato questo momento speciale di stimolo per rinnovare la mia vita: torno rafforzata, come sorella, figlia e madre.

Ora ho compreso meglio cosa significa essere associata: una vita di servizio e devozione a Maria. Circa l'importanza dello *Statuto*, ho capito che contiene indicazioni per la vita dei gruppi locali e che, fino al 2019, dobbiamo metterne in pratica gli orientamenti, verificare la nostra realtà e dare suggerimenti utili per eventuali modifiche.

Maria Elizabeth Guisbert Romero - Oruro (Bolivia)

■ Come sentite l'impegno di comunione e collaborazione per la crescita nell'identità associativa, ora che siete membri del Consiglio dell'Associazione?

La nostra missione è rafforzare la relazione e il dialogo tra i gruppi, comprendere il cammino degli associati e il loro vissuto, e collaborare perché la spiritualità dell'Asso-

ciazione sia accolta sempre di più e diventi una proposta di servizio a tutti. Gli argomenti proposti nella Consulta hanno fatto cogliere l'importanza di approfondire lo *Statuto*, offrendo possibilità di studio, dialogo, riflessione, in modo da facilitare la formazione degli associati.

Sueli Conceição de Figueiredo - *Rio de Janeiro (Brasile)*
Gina Bonetti - *Firenze (Italia)*

Tra le esperienze vissute, cosa ti ha colpito di più? Cosa porti a casa per il tuo impegno futuro?

Questo incontro internazionale mi è veramente piaciuto per più motivi: lo studio dello *Statuto* vissuto con spirito fraterno e consapevole per tradurlo nei nostri differenti gruppi; il fatto di aver potuto toccare e aprire il cuore al cammino compiuto da Madre M. Elisa e suor Maria Dolores: abbiamo appreso come cercare la pace nel dono della pace di Cristo, servendo la Vergine Addolorata.

Rientro nel mio paese con molta gioia e fierezza di appartenere all'Associazione. Andrò a portare ai laici che fanno parte del gruppo «Mère de la compassion», ad Abidjan, la buona notizia di Cristo, attraverso la testimonianza di suor Maria Dolores e di Madre M. Elisa, donne di fede, coraggiose, perseveranti e fedeli al progetto di Dio.

Marcellin Memel Memely - *Abidjan (Costa d'Avorio)*

Come ti senti di fronte all'impegno di Presidente che con fiducia la Consulta ti ha affidato?

Ho accettato l'incarico di Presidente considerandolo un servizio alla vita dell'Associazione e confidando nell'aiuto e nella protezione della Nostra Signora.

Desidero consolidare la comunione tra tutti i gruppi. Spero di testimoniare, con il mio impegno nella vita quotidiana, il messaggio evangelico e lo spirito di servizio e di riparazione mariana che caratterizzano il carisma delle suore Serve di Maria Riparatrici, di cui l'Associazione è, per Decreto pontificio, «Opera propria».

Era grande desiderio di Maria Inglese amare la Vergine, lodarla perché «ella è buona della bontà di Dio» e riparare, sul suo esempio, con la preghiera e l'offerta della vita, il male che il peccato reca alla manifestazione del Regno.

Mi auguro di mantenere vivo questo anelito in me e nei gruppi dell'Associazione e di continuare, nella dimensione secolare, il cammino che suor Maria Dolores ha iniziato, grazie anche all'accoglienza che Madre M. Elisa ha offerto con fiducia e disponibilità, riconoscendovi un dono dello Spirito.

Maria Stella Miente - *Rovigo (Italia)*

Come avete vissuto l'esperienza dell'internazionalità della Consulta?

L'incontro della Consulta è stato caratterizzato dalla presenza delle varie componenti della Famiglia delle Serve di Maria Riparatrici: laici responsabili territoriali,

BRASILE

- **Atto di impegno** di Joana Darc de Arruda Salles nel gruppo «Maria Senhora da Luz» di Curitiba (Brasile), il 1° dicembre 2015.

ITALIA

- **Atto di impegno** di Anna Tomba e Sandro Chioma nel gruppo «Santa Maria, donna del silenzio e del coraggio» di Ciconia-Orvieto, il 7 maggio 2016.

- **Assemblea territoriale** dal 23 al 26 giugno a Santa Marinella (Roma), sul tema «"Eterna è la sua misericordia". In cammino con Santa Maria sperimentiamo la misericordia del Padre».

Intervengono M. Cristina Caracciolo smr («I fondamenti biblici della *Salve Regina*»), Arnaldo Pangrazzi M.I. («Come testimoniare la misericordia e guarire le ferite»), Maria Stella Miente, presidente dell'Associazione, e Maria Grazia Comparini smr, assistente generale, che parleranno dei rilievi emersi dalla 2ª Consulta Internazionale. Venerdì 24 giugno: Giubileo degli Associati.

invitati e suore assistenti. Esso ha messo in evidenza la ricchezza dei cammini delle diverse realtà culturali.

Per questo abbiamo valorizzato anche gli incontri personali, nei quali ci siamo scambiati informazioni e notizie sugli ambiti sociali in cui operano i vari gruppi, incarnando l'annuncio del Vangelo ed esprimendo la fraternità cristiana nella solidarietà e nel servizio. Ci siamo trovati d'accordo sulla opportunità di continuare a comunicarci esperienze. Bellissimo sarebbe scambiarsi visite, ma le grandi distanze che ci separano rendono questo desiderio un sogno, che può essere colmato, in parte, dalla tecnologia.

Al di là delle differenze di cultura e tradizioni, l'amore, la comunione e la solidarietà sono linee guida che sostengono il nostro cammino di discepoli della Parola, con lo sguardo fisso a Santa Maria, prima discepola del Signore.

Luisa Stoppa - *Rivà/Rovigo (Italia)*

Rosina Viti - *Massimilla/Roma (Italia)*

Anch'io, da sorella che ha preparato con Maria Stella, Luigina e Giulia, la 2ª Consulta Internazionale, ho davvero avvertito che essa è stata una tappa significativa nella vita dell'Associazione, inserita nel vissuto ecclesiale illuminato dal Giubileo della Misericordia. La Chiesa sta portando avanti la riflessione sulle Famiglie carismatiche, all'interno delle quali sono collocati i vari istituti di Vita consacrata e i gruppi laicali che partecipano della loro spiritualità e missione: sia questo un tempo favorevole per metterci a servizio dell'opera dello Spirito e crescere insieme nel segno di Santa Maria, donna della speranza.

a cura di **Maria Grazia Comparini smr**
assistente generale - Rovigo, Centro mariano

Con Santa Maria sulle vie della misericordia

**Santa Marinella (Roma) - 23/26 giugno:
celebrata la XVI assemblea formativa
ed elettiva dei gruppi italiani
dell'Associazione «B. Vergine Addolorata»**

Anche quest'anno si è svolto l'incontro nazionale dei gruppi italiani dell'Associazione «B. Vergine Addolorata», sul tema: «*Eterna è la sua misericordia*». In cammino con Santa Maria sperimentiamo la misericordia del Padre».

L'incontro è iniziato con l'esperienza del passaggio attraverso la Porta Santa e la visita alla Basilica di San Pietro, come indicato da papa Francesco nel Giubileo della Misericordia.

Gli interventi introduttivi di Luisa Stoppa, responsabile nazionale, e di sr. M. Pasquina Berton, assistente nazionale, hanno messo in evidenza i nostri impegni di servizio e la spiritualità mariana della Congregazione delle Serve di Maria Riparatrici, che noi associati condividiamo e alla quale ci ispiriamo quotidianamente.

Dopo aver ringraziato sr. M. Lucia Muraro - assistente nazionale fino alla Consulta Internazionale da poco celebrata - per «averci seguiti con amore e incoraggiati nella crescita spirituale», Luisa ha esortato ciascuno di noi a «riscoprire la misericordia di Dio, che splende sul Volto di Cristo e sui bisognosi di vicinanza e consolazione; infatti - ha continuato - è tempo di un impegno solidale: occorre crescere e prendere coscienza che la presenza consapevole può dare consolazione e speranza».

Sr. M. Pasquina ha riflettuto sul tema, ricordandoci che «camminare è, nel nostro caso, rispondere alla chiamata alla santità, così come recita l'articolo n. 7 dello *Statuto*. Tale cammino inizia con il Battesimo e, uniti a Cristo, lo percorreremo anche attraverso l'appartenenza all'Associazione!».

La neo eletta Presidente dell'Associazione, Maria Stella Miente, ha salutato tutti e ha manifestato l'impegno per divulgare la devozione alla Vergine Addolorata e far crescere l'Associazione con la collaborazione di ogni

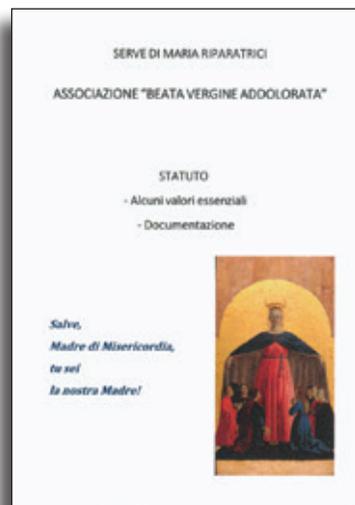
gruppo. Nell'incontro dei responsabili e assistenti locali, ha presentato il fascicolo «*Statuto - Alcuni valori essenziali - Documentazione*».

Consegnato durante la 2ª Consulta, esso raccoglie i commenti allo *Statuto* pubblicati dalla rivista *Riparazione mariana* (nn. 2, 3, 4/2015 e n. 1/2016) nella rubrica dell'Associazione, insieme alla documentazione prevista per la celebrazione per l'Atto di impegno degli Associati e per la costituzione del gruppo locale. Sono stati tradotti in spagnolo, francese e portoghese, perché gli associati, nelle varie realtà culturali, possano sentire valorizzate le loro presenze e si trovino facilitati nel comune impegno di approfondimento e di testimonianza.

La riflessione di sr. M. Cristina Caracciolo sui fondamenti biblici della *Salve Regina*, arricchita dalla proiezione di diapositive esplicative, ha centrato anche visivamente il tema trattato.

La giornata di sabato è stata dedicata interamente alla relazione di p. Arnaldo Pangrazzi: «Testimoniare la misericordia e cicatrizzare le ferite della vita», nella quale ha enucleato i punti chiave del servizio della consolazione, in particolare accanto ai malati. Attraverso schede sottoposte alla nostra riflessione, ci ha guidati ad approfondire alcuni valori dell'identità di chi presta questo servizio. Con l'analisi della parabola del Buon Samaritano ha messo in luce i bisogni umani, fisici, materiali e spirituali dei malati; i valori o controvalori che possono orientare il nostro comportamento; gli atteggiamenti e le motivazioni che lo caratterizzano; le opzioni o le scelte conseguenti.

In serata si è svolta la votazione per l'elezione del nuovo Consiglio del territorio italiano; sono risultati eletti: Luisa Stoppa, responsabile, Rosina Viti e Gaetano Marra, consiglieri.



■ Associazione «B. V. Addolorata»

Domenica mattina, l'Assistente generale, sr. Maria Grazia Comparini, ha relazionato sui rilievi emersi nella 2ª Consulta Internazionale dell'Associazione e sulle implicazioni derivanti dalla messa in atto dello *Statuto*, approvato dalla Congregazione per gli Istituti di Vita consacrata e le Società di Vita apostolica.

Con rammarico, dopo pranzo, abbiamo dovuto salutare questo posto bellissimo sul mare, da dove siamo ripartiti col bagaglio giusto per la prosecuzione del cammino all'interno dell'Associazione «B. Vergine Addolorata».

Mimma Zaccone

gruppo «S. Maria della Consolazione» (Reggio Calabria)

ASSOCIAZIONE «B. VERGINE ADDOLORATA»

INVIATI PER CONDIVIDERE

i doni emersi dalla parola di Dio, dall'esperienza di fraternità e dalla condivisione durante la 2ª CONSULTA INTERNAZIONALE

Rovigo, 31.03 - 03.04.2016

LINEE OPERATIVE: 2016/2020

OBIETTIVI

- Vivere la dimensione della Misericordia in famiglia, tra Associati, nella Chiesa, nel territorio, nella società.
- Crescere nella spiritualità dell'Associazione «B. Vergine Addolorata», Opera della Congregazione, approfondendo anche il significato dello *Statuto* approvato *ad experimentum* dal Dicastero Pontificio.
- Approfondire la spiritualità mariana attraverso la rivista *Riparazione Mariana* e valorizzare, per le comunicazioni significative, la Rubrica dell'Associazione in essa contenuta.
- Consegnare, nei primi mesi del 2019, alla Priora generale la realtà della vita dell'Associazione e il rapporto con l'attuale *Statuto ad experimentum* (cf. Decreto di approvazione). Prevedere sue eventuali modifiche.

Anno 2016

- Assistenti e Responsabili, ognuno per la parte che lo riguarda, portano a conoscenza di tutti le Linee Operative emerse dalla 2ª Consulta Internazionale (Rovigo 31.03 - 03.04.2016) per gli anni 2016/2020 e le integrazioni di alcuni articoli dello *Statuto*.
- Il Coordinamento generale intensifica la relazione con i 4 Consigli territoriali - ne cura la formazione - in vista di un cammino d'insieme dei gruppi locali sugli Obiettivi che la Consulta ha inteso perseguire per i prossimi anni.

Anno 2017

14 marzo 2017: 90 anni dell'istituzione canonica della Pia Opera Riparatrice (1927), oggi Associazione «B. Vergine Addolorata».

- Assistenti, ai vari livelli, e Associati approfondiscono il

senso della Famiglia carismatica e la Relazione tra Associazione «B. Vergine Addolorata» e Congregazione delle Serve di Maria Riparatrici (cf. *Statuto* III, artt. 5-6).

Mezzi:

- Incontri di formazione (anche a zone) dei Responsabili locali e delle Assistenti locali, perché gli Associati a loro volta:
 - conoscano meglio lo *Statuto* per essere più consapevoli della propria identità associativa;
 - crescano nella consapevolezza di essere discepoli del Signore come Maria, impegnati nella Chiesa e nel mondo, partecipi della spiritualità delle Serve di Maria Riparatrici, con il coraggio di esserne proposta nella Chiesa locale.

Anno 2018

- Il Coordinamento generale offre contenuti perché i Consigli territoriali medino le iniziative per celebrare i 90 anni della nascita al cielo di Suor Maria Dolores Inglese (29 dicembre 1928/2018).
- Il Coordinamento generale coinvolge i Consigli territoriali per la preparazione necessaria a celebrare, alla fine del 2018 o all'inizio del 2019, la 3ª Consulta Internazionale.

Anno 2019/2020

- Il Consiglio della Sede primaria considera la vita dell'Associazione, valuta le modifiche allo *Statuto*, riflette su quanto è emerso dalla 3ª Consulta.
- Intensifica la relazione con i Consigli territoriali, in vista del cammino d'insieme dei gruppi locali sugli Obiettivi che la 3ª Consulta Internazionale intende perseguire per i prossimi anni.

Per favorire un cammino armonico dell'Associazione, l'Assistente generale invia la Programmazione dell'anno entro giugno in Europa - Africa ed entro dicembre in America Latina.

a cura del Consiglio della Sede primaria
Maria Stella Miente, Sueli Conceição de Figueiredo,
Gina Bonetti e sr. Maria Grazia Comparini

Rovigo - Centro mariano BVA, 19 giugno 2016

Una storia di Famiglia ideale e impegno

Cenni di storia e spiritualità dell'Associazione «B. Vergine Addolorata» in preparazione al 90° anniversario di istituzione canonica

Sentimenti di viva gratitudine sgorgano dal cuore appena si considera, con uno sguardo a ritroso, il cammino avvenuto dentro la Chiesa, a partire dal Concilio Ecumenico Vaticano II, che l'ha intesa come "popolo di Dio". Il Concilio ha invitato tutti a rinnovarsi per rispondere alla universale chiamata alla santità. Alle Famiglie religiose ha chiesto anche di rinforzare l'identità carismatica, così da poter offrire un migliore apporto alla costruzione del Regno di Dio nel territorio, come Chiesa e secondo lo stile specifico della Famiglia carismatica, che per noi Serve di Maria Riparatrici è quella Servitana.

Ripercorriamo brevemente le tappe del cammino dell'Associazione «B. Vergine Addolorata» per guardare al futuro con speranza.

Una data molto significativa: 14 e 19 marzo 1927

Il 14 marzo 1927, mons. Anselmo Rizzi, vescovo della diocesi di Adria-Rovigo, risponde alla richiesta delle Serve di Maria Riparatrici ed erige canonicamente nella chiesa del noviziato di Rovigo - allora in Via Bagni - la «Pia Opera Riparatrice ad onore di Maria SS.ma», oggi Associazione «Beata Vergine Addolorata». Il 19 marzo ne approva lo *Statuto*. Il papa Pio XI, il 6 giugno e il 19 luglio 1927, concede all'Opera nuove indulgenze.

Nel 1928 viene diffuso il *Piccolo Manuale* della «Pia Opera Riparatrice ad onore di Maria SS.ma» con l'imprimatur del vescovo Rizzi. Esso riporta lo *Statuto*, l'elenco delle indulgenze, i testi di preghiera per i tre modi di riparazione e una sintesi storica dell'Opera stessa.

Il prima

La «Pia Opera Riparatrice ad onore di Maria SS.ma» fu promossa da Maria Inglese (1866-1928), presidente delle

Figlie di Maria e Terziaria dell'Ordine dei Servi di Maria, nel 1899, dopo l'evento prodigioso - iniziato il 1° maggio 1895 - del movimento degli occhi dell'immagine dell'Addolorata, venerata dai Terziari dei Servi di Maria nella chiesa rodigina di San Michele. Maria Inglese interpreta il fatto prodigioso come richiesta di riparazione al Cuore addolorato di Maria perché la «buona Madre» sia amata di gran cuore e diffonde alcuni "ossequi di riparazione" in momenti successivi: *Comunione riparatrice settimanale* (1899); *Ora riparatrice nelle feste dedicate alla Vergine* (1902); *Ora riparatrice quotidiana* (1904); *Meditazione quotidiana sui dolori di Maria* (1910). L'Opera viene indulgenziata da Pio X il 15 marzo 1904.

Nel 1911, già completa nelle sue espressioni cultuali, viene accolta da madre M. Elisa Andreoli, fondatrice delle Serve di Maria di Adria, che in seguito a questo fatto assumono il nome di Serve di Maria Riparatrici. Maria Inglese diviene religiosa nel medesimo Istituto col nome di suor Maria Dolores della Riparazione. Nel 1916 viene edito il periodico *La Paginetta della riparazione* (dal 1974 denominato *Riparazione mariana*), quale organo di collegamento tra i suoi aderenti.

Il dopo

Il Concilio Vaticano II (1962-1965) ha determinato un rinnovamento in tutti i settori della vita della Chiesa, in risposta ai segni dei tempi. Successivamente, per il culto alla Madre del Signore e il rinnovamento delle forme di pietà mariana, l'Esortazione apostolica di Paolo VI *Mariialis cultus* (2 febbraio 1974) ha dato precise indicazioni, che ci hanno guidato anche riguardo alla «Pia Opera riparatrice». Abbiamo potuto rinnovarla rispettando le sue origini e accogliere la cultura e la sensibilità del mondo contemporaneo, in attenzione al Magistero ecclesiale e in comunione con il cammino della Famiglia servitana.

Oggi

L'Associazione «B. Vergine Addolorata», con decreto del 3 marzo 2014, è riconosciuta dal Dicastero per la Vita consacrata e le Società di Vita apostolica, con uno *Statuto ad experimentum* per 5 anni. Ha sede presso il Santuario-Centro mariano «B. Vergine Addolorata» in

■ Associazione «B. V. Addolorata»

Via dei Cappuccini 17 a Rovigo. Ha come motto: «*Ecco tua madre*», accoglila come dono del Signore.

■ Oltre alle celebrazioni liturgiche, gli aderenti si uniscono alla preghiera della Congregazione, utilizzando il libro «La famiglia delle Serve di Maria Riparatrici in preghiera», che raccoglie varie espressioni della nostra vita orante, tra le quali le *Preghiere a Santa Maria* delle Serve di Maria Riparatrici e le *Celebrazioni* in memoria di alcuni eventi significativi della nostra Famiglia religiosa. Per la pietà mariana si avvalgono del sussidio «Benedetta tu» (FITES, *Preghiere dei Servi alla Madre di Dio all'inizio del terzo Millennio*, Firenze 2003) e di altri fascicoli, editi dalla Commissione Liturgica Internazionale dei Servi di Maria e dalle Serve di Maria Riparatrici.

■ La formazione è attenta alla condizione secolare dei laici. Per l'approfondimento sulla Madre di Cristo e della Chiesa e sulla sua presenza materna nell'oggi dell'umanità, valorizza la rivista *Riparazione mariana*.

Per la formazione all'Atto di Impegno di coloro che fanno richiesta di appartenere all'Associazione si seguono gli *Itinerari formativi* propri, sui temi guida: discepolo, fratello, laico cristiano, servo, associato.

■ Per il servizio, oltre alla testimonianza vissuta in famiglia, nell'ambito del lavoro e nella Chiesa locale, gli associati servono con sollecitudine e umiltà i fratelli e le sorelle che vivono in situazioni di sofferenza e disagio; sono impegnati a favorire la cultura della vita, il dialogo e l'unità. Nel campo sociale ed ecclesiale svolgono attività proprie o in rete con altri organismi, prolungando così la presenza misericordiosa della Vergine tra gli uomini di oggi, feriti da antiche e nuove fragilità, bisognosi di accoglienza e di speranza.

Il 19 marzo 2017, noi sorelle Serve di Maria Riparatrici, associati e amici, ci incontreremo al Centro mariano «B. Vergine Addolorata» per ringraziare insieme il Signore per la sua benevolenza e riflettere sulla spiritualità dell'Associazione nella vita della Chiesa.

Tutti gli associati in particolare, vicini e lontani, si sentano raggiunti dallo sguardo misericordioso della Vergine Addolorata per vivere la propria ferialità nella comunione e nell'unica missione per l'avvento del Regno.

Maria Grazia Comparini smr
assistente generale
Rovigo, Centro mariano

VITA DEI GRUPPI LOCALI



Sopra - febbraio 2016, Caculé (Brasile): Incontro di preghiera e fraternità del gruppo «Nossa Senhora da Asunção» con sr. M. Lucia Muraro e sr. M. Helena Da Silva

Sotto - 6 agosto 2016, Rio Branco (Brasile): Incontro formativo del gruppo «Nossa Senhora das Dores» con sr. M. Augusta de Oliveira, vicaria generale



Sopra - 19 agosto 2016, Cochabamba (Bolivia): Incontro di condisione del gruppo locale «Nuestra Senhora de la Asuncion» con la priora generale, madre M. Nadia Padovan

Sotto - 16-18 settembre 2016, Florianopolis (Brasile): Incontro di alcuni membri dei gruppi «Nossa Senhora da Visitação», Florianopolis, «Maria Senhora da Luz», Curitiba, e «Nossa Senhora do discernimento», Capinzal. Tra loro anche Sueli de Figueredo (in prima fila al centro), membro del consiglio del Coordinamento generale

